



AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO COMPONENTI COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
Raccolta delle candidature per la designazione/nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico ai
sensi dell'art. 215 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

1. Finalità

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (di seguito Azienda) con il presente avviso intende dotarsi di un apposito elenco finalizzato alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, come previsto dall'articolo 215 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e aggiornato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 composto da soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale.

Ai sensi del citato articolo 215 del Decreto legislativo 36/2023, le Stazioni Appaltanti devono costituire un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Attraverso il presente avviso si intendono acquisire le candidature qualificate al fine di procedere alla formazione degli elenchi atti a individuare i componenti e/o presidente del collegio consultivo tecnico. L'Elenco sarà costituito sulla base dell'esame delle istanze pervenute e sarà utilizzabile anche per quelle procedure ove la costituzione del collegio consultivo tecnico sia facoltativa.

In merito alle attività attribuite al collegio consultivo tecnico si richiama la disciplina prevista dagli articoli 215- 219 del Decreto legislativo 36/2023, come aggiornato dal Decreto legislativo 209/2024, nonché i suoi allegati, tra cui, in particolare, l'allegato V.2.

2. Natura dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

L'Azienda è un ente pubblico strumentale, istituito dalla Regione Campania per garantire gli interventi di diritto allo studio universitario, in via prioritaria ai capaci, meritevoli e privi di mezzi, iscritti a corsi di studio delle istituzioni universitarie che hanno sede nella Regione.

L'Azienda ha autonomia organizzativa, contrattuale, contabile e patrimoniale; è soggetta alla vigilanza della Regione Campania.

La sede legale è Napoli; sono presenti uffici anche a Fisciano, all'interno del Campus universitario.

L'Azienda ha una movimentazione finanziaria annuale superiore a 240 milioni di euro, con investimenti per oltre 48 milioni di euro in corso di esecuzione.

3. Esigenze

Secondo l'articolo 215 del Decreto legislativo 36/2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie, è obbligatoria la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o da cinque componenti in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, di cui uno con funzioni di Presidente.

I componenti sono nominati rispettivamente uno dalla Stazione appaltante e uno dall'appaltatore, i quali d'intesa nominano un soggetto terzo con le funzioni di Presidente.

L'incarico consiste nell'assistenza volta a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incarico ha natura fiduciaria; la scelta è rimessa alla discrezionalità della Stazione Appaltante, tenuto conto della natura dell'incarico, del criterio di rotazione e delle specifiche competenze.

L'Elenco di cui al presente avviso può essere utilizzato per la nomina del/i componente/i della Stazione Appaltante, nonché per la nomina del presidente - previo accordo dei componenti di nomina di parte - nel Collegio Consultivo Tecnico.

L'elenco rimarrà sempre aperto e pertanto ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria iscrizione in qualsiasi momento, mediante l'apposito modello di domanda messo a disposizione quale allegato al presente avviso.

4. Partecipazione

La presentazione delle domande di iscrizione, secondo le modalità prescritte dal presente avviso **non comporta in alcun modo l'avvio di una fase di selezione.**

La raccolta delle candidature non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e non costituisce impegno o promessa di incarico.

I professionisti iscritti all'Elenco non vanteranno alcun diritto soggettivo e/o interesse legittimo e/o legittima aspettativa e/o posizione di interesse di qualsiasi natura nei confronti dell'Azienda, con riferimento alle procedure di nomina.

In assenza dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Elenco, l'Azienda non procede all'iscrizione.

L'Elenco è composto da due Sezioni:

SEZ. 1. Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico

SEZ. 2. Sezione Componenti del Collegio Consultivo Tecnico

Ogni sezione è suddivisa in quattro distinti profili:

- Profili attinenti al settore dell'Ingegneria
- Profili attinenti al settore dell'Architettura
- Profili attinenti al settore Giuridico
- Profili attinenti al settore Economico

Con riguardo alla formazione del Collegio e relativa attribuzione dei compensi, costituzione ed insediamento, decisioni, decadenze, monitoraggio nonché eventuale costituzione facoltativa e per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si fa integrale rinvio all'articolo 215 e seguenti del Decreto legislativo 36/2023, così come modificato dal Decreto legislativo 209/2024, nonché all'allegato V.2 al Codice ed alle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico, approvate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

5. Soggetti cui è rivolto l'avviso

Il presente avviso è rivolto a

- a) professionisti che abbiano assunto significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea di responsabile unico del procedimento, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero ausiliario del magistrato, consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, coordinatore in fase di progettazione nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee o che abbiano prestato patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;
- b) dirigenti o funzionari di amministrazioni pubbliche diverse dall'Azienda, come definite dall'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Decreto legislativo 36/2023 con competenza nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
- c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- d) professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
- e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, non collocati a riposo;
- f) dottorato di ricerca nelle materie degli appalti, delle concessioni, degli investimenti pubblici.

Gli interessati possono presentare la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Elenco optando per una o per entrambe le Sezioni dello stesso.

L'Azienda si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento la produzione di documentazione in ordine al possesso dei requisiti dichiarati e comunque di accertare, anche autonomamente, a propria discrezione, con qualsiasi mezzo consentito, la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Il possesso dei requisiti dichiarati costituisce condizione necessaria per l'iscrizione all'Elenco.

Il mancato possesso anche uno solo dei requisiti dichiarati, ovvero la produzione di una dichiarazione risultata mendace, oltre alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, costituiscono motivo di mancata iscrizione, sospensione o cancellazione dall'Elenco. Anche l'impresa appaltatrice potrà avvalersi del predetto Elenco predisposto da questa Amministrazione.

6. Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco coloro che:

- siano in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- siano in possesso dei diritti civili e politici;
- titolo di studio universitario;
- iscrizione all'albo professionale, nel caso di esercizio di prestazioni d'opera professionale;
- anzianità minima di cinque anni per la nomina come membro del Collegio e ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Non possono presentare la propria candidatura per l'iscrizione nell'Elenco Aperto coloro che:

- a) hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- d) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

- g) nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- h) sono stati destinatari di misure di cui all'art. 444 del c.p.p. per tutte le ipotesi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g;
- i) hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

La titolarità di funzioni tecniche, giuridiche o amministrative alle dipendenze di amministrazioni pubbliche o di soggetti di diritto privato che abbiano avviato precontenziosi contrattuali o che abbiano promosso contenziosi relativi ad appalti di lavori, servizi, forniture nei confronti dell'Azienda o che non abbiano completato regolarmente lavori in esecuzione di concessioni di committenza attribuite dalla medesima Azienda o da enti ai quali l'Azienda è subentrata in forza di legge determina un conflitto di interessi potenziale e pertanto preclude la possibilità di essere iscritti all'Elenco per la formazione di collegi consultivi tecnici.

7. Composizione del collegio consultivo tecnico

Le candidature pervenute sono valutate sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare.

La scelta dei soggetti da incaricare segue i criteri di trasparenza e rotazione, in funzione delle specifiche competenze adeguate alla tipologia dell'opera, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze stesse tra i soggetti appartenenti all'elenco relativo alla sezione d'interesse e che risultano in possesso dei requisiti nonché del profilo professionale richiesto, individuati in relazione alle caratteristiche dell'intervento da realizzare.

L'incarico ha natura fiduciaria; nella scelta dei componenti del Collegio, l'Azienda nell'ambito della propria discrezionalità provvede alla nomina di un suo rappresentante.

Tale scelta risulta da apposito verbale a firma del RUP, trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti consequenziali.

In caso di dimissioni dei componenti del collegio consultivo tecnico, ammissibili solo in presenza di giusta causa o di giustificato motivo, si provvede alla sostituzione con le medesime modalità di nomina, in conformità al disposto dell'articolo 5, comma 3, dell'Allegato V.2 al Decreto legislativo 36/2023.

8. Utilizzazione degli elenchi

Le candidature pervenute, a seguito di adeguata valutazione del controllo dei requisiti richiesti, sono inserite nell'Elenco all'interno del quale si procederà alle designazioni.

L'attività di scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Azienda, tenuto conto della natura dell'incarico, del criterio di rotazione e delle specifiche competenze.

Anche l'impresa appaltatrice potrà avvalersi del medesimo Elenco predisposto da questa Amministrazione.

L'Azienda provvederà all'esame della richiesta di iscrizione degli interessati secondo l'ordine progressivo con cui le domande sono pervenute complete di tutta la documentazione prescritta.

Per i soggetti che durante il procedimento di iscrizione segnalino una o più variazioni nei loro requisiti, fa fede ai fini istruttori la data di arrivo dell'ultima trasmissione documentale.

L'esito del procedimento di iscrizione verrà comunicato mediante la pubblicazione del Decreto di approvazione dell'Elenco, pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda.

9. Nomina/Designazione

In caso di nomina, Il RUP provvederà all'invio di una comunicazione ai soggetti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito in sede di registrazione.

Al momento dell'accettazione dell'incarico, da effettuare inviando una comunicazione sottoscritta tramite posta elettronica certificata in risposta alla comunicazione di nomina ricevuta, i soggetti designati o nominati

dovranno sottoscrivere il conferimento dell'incarico, confermare l'inesistenza delle cause di incompatibilità o di astensione che dovranno persistere per tutta la durata dell'incarico.

Nel caso in cui il designato rinunci all'incarico per almeno due volte senza fornire motivazioni in merito o nel caso di rinuncia successiva al perfezionamento dell'incarico senza giustificato motivo, l'Azienda si riserva di sospendere l'iscrizione dall'Elenco.

10. Scioglimento del collegio consultivo tecnico

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto oppure nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, anche in un momento anteriore su accordo delle parti.

11. Compensi

Ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico spetta un compenso a carico delle parti, determinato, per ciascun Collegio costituito, secondo quanto previsto dall'articolo 1 dell'Allegato V.2 al Decreto legislativo 36/2023 e dalle Linee guida vigenti in materia.

Il compenso è composto da una parte fissa, rapportata al valore del contratto, e da una parte variabile correlata all'attività effettivamente svolta, al numero e alla qualità dei pareri e delle determinazioni assunte, nonché alla durata e alla complessità dell'impegno richiesto.

La puntuale determinazione dei compensi, delle modalità di ripartizione tra le parti e delle modalità di corresponsione sarà effettuata in occasione della costituzione di ciascun Collegio, nel rispetto della normativa e delle Linee guida vigenti.

12. Modalità di presentazione

Gli interessati possono presentare, in qualsiasi momento, la propria candidatura utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Azienda, allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte, sottoscritto e trasmesso mediante posta elettronica certificata all'indirizzo adisurc@pec.it, allegando la documentazione di seguito indicata:

1. Istanza con indicazione della sezione e dichiarazione relativa al possesso, alla data della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso;
2. documento di identità;
3. curriculum vitae in formato europeo datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
4. breve lettera di presentazione che sinteticamente (massimo 1 pagina) descriva l'ambito e le principali caratteristiche inerenti alla propria professionalità.

La trasmissione a mezzo PEC è prevista in via transitoria, nelle more dell'attivazione della nuova piattaforma gestionale dedicata alla gestione telematica dell'Elenco. All'attivazione della nuova piattaforma, le istanze validamente pervenute a mezzo PEC saranno migrate d'ufficio nel nuovo sistema a cura dell'Azienda, senza necessità di ripresentazione da parte degli interessati, salvo eventuali integrazioni richieste per esigenze tecniche o normative. Ogni successiva modifica delle modalità di presentazione sarà tempestivamente resa nota mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente Avviso ha carattere permanente e l'Elenco è sempre aperto; pertanto, non è previsto alcun termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Non saranno ritenute valide le istanze provenienti da caselle di posta non certificata.

13. Trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati è dottore Paolo Vicini, Direttore Generale dell'Azienda in quanto

delegato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 22 del 7 maggio 2024

Il Responsabile della protezione dei dati è Avvocato Elio Errichiello.

La finalità del trattamento è rappresentata dalla gestione delle domande di iscrizione all'Elenco dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico e dagli adempimenti connessi all'eventuale conferimento degli incarichi.

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni). Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione dell'Elenco e delle eventuali procedure di nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della valutazione della domanda di iscrizione all'Elenco.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni, a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché alle Amministrazioni pubbliche in attuazione di specifiche previsioni legislative.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno nominati responsabili del trattamento, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, per garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi; l'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 s.s. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso - ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

14. Pubblicazione dell'avviso

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso è pubblicato sul Sito Istituzionale dell'ADISURC all'indirizzo www.adisurcampania.it.

15. Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è architetta Teresa Abagnale, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda.

16. Eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti inerenti al presente Avviso possono essere richiesti, esclusivamente via mail, (tabagnale@adisurcampania.it).

Termine del procedimento

Le domande di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento.

L'Azienda procede all'istruttoria delle istanze entro 30 giorni dalla ricezione, salvo richiesta di integrazioni documentali e provvede all'aggiornamento dell'Elenco mediante apposito provvedimento pubblicato sul sito istituzionale.

Con il presente avviso, non si istituisce alcuna graduatoria, ribadendo la natura fiduciaria dell'incarico conferito. In ogni caso è facoltà di questo Ente di non dare seguito al conferimento dell'incarico, per sopravvenuti interessi pubblici senza che i candidati possono avere nulla a pretendere. Per quanto non espressamente previsto si applica quanto stabilito agli artt. 215 e ss. del Decreto legislativo 36/2023, nonché all'allegato V.2 al Codice.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Vicini